



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

810/2020 del 08/07/2020

OGGETTO **Approvazione dello schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Cremona e la Fondazione Enaip Lombardia - Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino (BS) per il restauro di n. 11 beni appartenenti alle collezioni civiche - "Raccolte Artistiche - Sculture in marmo e in pietra" del Comune di Cremona.**

Settore SETTORE CULTURA MUSEI E CITY BRANDING

Servizio Servizio Programmazione Attività Sistema Museale

IL DIRETTORE

PREMESSE

- La collaborazione con la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali della Fondazione Enaip Lombardia con sede a Botticino (BS) è iniziata nel 2007 con il restauro conservativo di tavolette lignee da soffitto del XV secolo.
- La Scuola - operando in particolare nell'alta formazione e formazione superiore per la conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali mobili e immobili - è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 50 della L.R. 95/80; dall'ottobre 2009 è iscritta all'Albo Regionale degli operatori del Programma "Lombardia Eccellente" e successivamente ammessa al Programma "Lombardia Plus"; dal febbraio 2013 ha acquisito l'accreditamento dai Ministeri competenti, MiBACT e MIUR, in ordine all'istituzione e all'attivazione del corso quinquennale a ciclo unico per Restauratore di beni culturali, abilitante alla professione, che rilascia un titolo equiparato alla laurea magistrale.
- La Scuola imposta la sua didattica sulla metodologia del "compito reale", sintesi tra apprendimento e intervento diretto sulle opere.
- L'art. 2, comma 8 del DM 26 maggio 2009 n. 87 stabilisce che il percorso formativo del Restauratore di beni culturali deve garantire che una percentuale non inferiore all'80% delle attività tecnico-didattiche sia svolta su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice.
- La Scuola è pertanto interessata ad attivare cantieri e interventi di conservazione e restauro di beni mobili e immobili da inserire nella propria attività didattica per la migliore formazione dei propri studenti.
- Con nota del 3 luglio 2020, acquisita al protocollo generale il 6 luglio 2020 al n° 40712, la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali - Fondazione Enaip Lombardia di Botticino (BS), conferma la disponibilità ad eseguire interventi di restauro, senza alcun onere per il Comune di Cremona.
- Con nota del 3 luglio 2020, acquisita al protocollo generale il 6 luglio 2020 al n° 40655, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, è stata richiesta l'autorizzazione a spostare n. 11 beni appartenenti alle collezioni civiche - "Raccolte Artistiche - Sculture in marmo e in pietra" presso la Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali - Fondazione Enaip Lombardia di Botticino (BS), affinché possano essere studiati e redatti appositi progetti di restauro.

MOTIVAZIONE - Il Comune è interessato a restaurare i seguenti beni appartenenti alle collezioni civiche - "Raccolte Artistiche - Sculture in marmo e in pietra":

- Scultore lombardo, Angelo portante due figure di imperatori romani, XV secolo, marmo, cm. 25,5 x 16,5;

- (MP 77), Scultore lombardo, Cristo pantocratore con due santi, XV secolo, lastra di marmo, cm.

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GHILARDI LAMBERTO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marina Volontè**
Pratica trattata da **Scartapacchio Marco**

73,5 x 56,5;

- (MP 84), Scultore lombardo, Stemma con simboli papali, XV secolo, lastra di marmo, cm. 52 x 40;

- (MP 68), Scultore lombardo, Ornamento, XV secolo, lastra di marmo, cm. 29 x 51;

- Scultore lombardo, Scena domestica, XV secolo, lastra di marmo, cm. 30 x 61,5;

- I 34 (MP 75), Scultore lombardo, Cerimonia bacchica (?), XV secolo, marmo, bassorilievo, cm. 49,5 x 76;

- (MP 57), Scultore lombardo, Stemma, XV secolo, lastra di marmo, cm. 60 x 69,5;

- (MP 32), Scultore lombardo, Epigrafe con decorazione, XV secolo, lastra di marmo, cm. 25 x 49;

- (MP 47), Scultore lombardo, Epigrafe di ambito cremonese, XV secolo, lastra di marmo, cm. 39 x 117;

- I n. 31 (MP 34), Tommaso Amici (?), Quattro putti, XV secolo, lastra di marmo botticino, cm. 54 x 86;

- I n. 86 (MP 13), Officina del maestro della lunetta, Capitello con figure fantastiche, XII secolo, Marmo botticino, cm 28 x 55.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto al punto 3.6.2 Trattamento del rischio e misure preventive. Misure specifiche ed ulteriori del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020 – 2022 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 29 gennaio 2020, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (pag. 74 PTPCT);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (pag. 74-75 PTPCT).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Art. 50 legge regionale 7 giugno 1980, n. 95 Disciplina della formazione professionale in Lombardia.
- Art.2, comma 2, Decreto 26 maggio 2009, n. 86, Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio.
- Art. 2, comma 8, del Decreto 26 maggio 2009, n.87, Regolamento concernente la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, delle modalità della vigilanza sullo svolgimento delle attività didattiche e dell'esame finale, del titolo accademico rilasciato a seguito del superamento di detto esame, ai sensi dell'articolo 29, commi 8 e 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio."
- Articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".
- Decreto Dirigente Unita' organizzativa Giunta regionale 15 febbraio 2013, n. 1228 Regolamentazione dei percorsi abilitanti del tecnico del restauro dei beni culturali ai sensi dell'art. 2 del decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 86 del 26 maggio 2009.

DETERMINA

DECISIONE

- Di approvare lo schema di convenzione allegato A) da stipularsi tra il Comune di Cremona e la Fondazione Enaip Lombardia - Scuola Regionale per la Valorizzazione dei Beni Culturali di Botticino (BS) per il restauro di n. 11 beni appartenenti alle collezioni civiche - "Raccolte Artistiche - Sculture in marmo e in pietra" del Comune di Cremona.
- Di non attribuire il centro di costo in quanto non è alimentato da alcun impegno di spesa.

EFFETTI

- La convenzione sarà stipulata con scrittura privata.
- La Scuola di Botticino realizzerà l'intervento di restauro a titolo gratuito, secondo i progetti approvati dagli organi istituzionali di controllo e le eventuali variazioni concordate.
- Sono a carico del Comune di Cremona il trasferimento dei beni alla/dalla sede della Scuola di Restauro, che sarà effettuato con un veicolo del Comune di Cremona, e la copertura assicurativa delle opere per il trasporto e la permanenza presso la Scuola di Restauro, mediante l'estensione della polizza "All Risk" dell'Amministrazione Comunale, che non prevedono costi.
- Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cremona.

ALLEGATI

- **Allegata A) Schema Convenzione** (impronta:
904653B0BB07709FCA21A0E72386B6815BFAF1BA9AF79643BC11B49A7B29DFF4)

pag. 4/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GHILARDI LAMBERTO**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Marina Volontè**
Pratica trattata da **Scartapacchio Marco**